



CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

REGOLAMENTO CONCERNENTE IL SERVIZIO DI ECONOMATO

SEDE OPERATIVA DI PORTOGRUARO
V.le Venezia, 27-30026 Portogruaro (VE)
Tel.: 0421.392511 – Fax: 0421.392512

SEDE LEGALE E OPERATIVA DI S.DONA' DI PIAVE
P.zza Indipendenza, 25 - 30027 S.Donà di Piave (VE)
Tel.: 0421.596611 – Fax: 0421.596659



REGOLAMENTO CONCERNENTE IL SERVIZIO DI ECONOMATO

Art. 1 Oggetto

1. Il presente Regolamento definisce le attribuzioni del servizio di economato del Consorzio e le modalità per il loro espletamento, nel rispetto dell'ordinamento vigente.

Art. 2 Conferimento incarico

1. L'incarico di Economo viene conferito dal Direttore Generale, fino ad espressa revoca, a soggetto con preparazione professionale adeguata, collocato nella struttura consortile preposta al bilancio ed al controllo di gestione.
2. In considerazione di particolari esigenze connesse all'organizzazione del lavoro, il Direttore Generale può conferire l'incarico di Vice Economo ad altro dipendente in possesso di adeguata preparazione professionale.
Tale dipendente è tenuto altresì a sostituire l'Economo in caso di assenza o impedimento dello stesso.

Art. 3 Servizi di riscossione

1. L'Economo provvede alla riscossione delle entrate che non risulta possibile o conveniente riscuotere tramite il Tesoriere.
2. Le somme riscosse devono essere versate al Tesoriere e non possono essere compensate o utilizzate per il pagamento delle spese.
3. Alla fine di ogni bimestre, le somme riscosse dovranno essere versate al Tesoriere del Consorzio, con l'imputazione ai singoli capitoli di entrata di bilancio; l'Economo potrà, ove lo ritenga opportuno, procedere al versamento anticipatamente rispetto alla scadenza bimestrale.
4. Alle singole riscossioni effettuate dall'Economo corrispondono apposite ricevute di incasso, con valore di quietanza per il soggetto versante, e specifiche rilevazioni nella contabilità del Consorzio.

Art. 4 Servizi di pagamento

1. L'Economo provvede, entro l'importo massimo di € 300,00 per ogni singola spesa, al pagamento delle minute spese di funzionamento del Consorzio, che per natura o temporanea contingenza non rientrano nelle normali procedure di acquisto e per le quali non sia possibile o conveniente procedere per il tramite del mandato di pagamento.
2. In ogni caso è fatto divieto di artificioso frazionamento della spesa per rientrare nel limite massimo fissato al comma precedente.
3. L'Economo provvede inoltre al pagamento in contanti delle spese – anche oltre il limite di cui al punto 2 del presente articolo – per le quali non sia possibile, per natura delle stesse, per norma, per oggettiva urgenza ed indifferibilità o per generale prassi commerciale, procedere attraverso mandato di



pagamento; la motivazione del ricorso al pagamento in contanti deve risultare formalmente e comunque il ricorso a detta forma di pagamento non può derivare da fatti o carenze di programmazione imputabili al Consorzio.

4. L'Economo può provvedere all'anticipazione e/o al rimborso delle spese minute sostenute dal personale dipendente inviato in missione e/o trasferita per conto del Consorzio, nonché all'anticipazione e/o al rimborso delle spese minute sostenute dagli Amministratori per l'espletamento di funzioni istituzionali del Consorzio.
5. Ai pagamenti di cui ai precedenti commi primo e terzo deve corrispondere adeguata documentazione in originale, o equivalente, opportunamente liquidata dai soggetti ordinatori della spesa.
6. Con riguardo alle anticipazioni di cui al precedente quarto comma, l'Economo deve acquisire dall'interessato la relativa documentazione analitica della spesa sostenuta.

Art. 5 Fondi dell'economo

1. Per provvedere alle anticipazioni e ai pagamenti di cui al presente Regolamento, all'inizio di ogni anno è attribuito all'Economo un fondo di dotazione, reintegrabile, denominato "fondo economale", pari a € 9.000,00 (novemila), variabile in aumento o diminuzione secondo la disponibilità finanziaria e le esigenze del Consorzio.
2. I fondi di cui al presente articolo sono utilizzati dall'Economo entro il termine dell'esercizio finanziario nel quale sono costituiti.
3. Le somme liquide in disponibilità dell'Economo devono essere conservate in condizioni di sicurezza adeguate all'importo massimo da custodire.

Art. 6 Rendiconto

1. L'Economo sottopone al Direttore dell'Area amministrativa, con cadenza trimestrale, il rendiconto dei pagamenti effettuati sul fondo economale, a norma dell'art. 31 del Regolamento relativo all'ordinamento finanziario, contabile e patrimoniale del Consorzio.

Art. 7 Controlli

1. L'attività di economato sarà soggetta a controlli periodici sia attraverso autonome verifiche di cassa che mediante accertamenti inerenti il corretto espletamento delle incombenze di carattere amministrativo.
2. Il controllo dell'attività di economato viene esercitato dal Direttore dell'Area amministrativa e dal Revisore Unico dei Conti, anche in occasione dei controlli trimestrali di cassa.
3. L'Economo dovrà tenere aggiornata in ogni momento la situazione di cassa con la relativa documentazione e i documenti giustificativi delle entrate e delle spese.
4. Si procederà a verifica straordinaria di cassa a seguito di mutamento definitivo della persona dell'Economo.

Art. 8 Responsabilità dell'Economo

1. L'Economo è personalmente responsabile delle somme ricevute in anticipazione, sino a che non abbia ottenuto regolare scarico.



CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

2. Esso è soggetto agli obblighi imposti ai depositari dalle leggi civili ed è personalmente responsabile della regolarità dei pagamenti.
3. Alla figura incaricata delle funzioni di economo viene riconosciuta apposita indennità di funzione, nella misura fissata dal Consiglio di Amministrazione con proprio provvedimento.
4. Nell'ipotesi di nomina di un Vice Economo, anche a tale figura viene riconosciuta apposita indennità di funzione.

Art. 9 Abrogazioni

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento, sono abrogate le previgenti disposizioni regolamentari ed ogni ulteriore disposizione emanata dal Consorzio in contrasto o incompatibili con lo stesso.

Art. 10 Norme finali e transitorie

1. Il presente Regolamento entra in vigore già con riferimento alla gestione 2016, nel rispetto delle determinazioni già assunte e non in contrasto con il presente dettato regolamentare.